



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Appalti

Ufficio Gestione Gare

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

☎ 0461.496444 – ☎ 0461.496422

serv.appalti@pec.provincia.tn.it

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE AGGIUDICATA CON IL CRITERIO DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE N. 21 DI DATA 2 MARZO 2012), INTEGRATO A SEGUITO DELLA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI E MOBILITA’ N. 82 DI DATA 5 SETTEMBRE 2012

Prot. n. S171/2012/519309/3.5/1653-11

Data di pubblicazione: 14 settembre 2012

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: **25 SETTEMBRE 2012 – ore 12.00**
(avviso di proroga dei termini prot. n. S171/2012/335765 di data 8 giugno 2012)

PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELLA CONCESSIONE

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta per l'affidamento della concessione di lavori pubblici aventi ad oggetto la progettazione esecutiva, i lavori di realizzazione del "COLLEGAMENTO TRAMITE FUNICOLARE A TERRA TRA S. MARTINO DI CASTROZZA E PASSO ROLLE" con relativo esercizio del servizio di trasporto pubblico, per l'intera durata della concessione, come meglio specificato nel progetto preliminare e nei suoi allegati posti a base di gara.

1.1. Oggetto

La presente concessione di lavori pubblici comprende la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori di realizzazione del "COLLEGAMENTO TRAMITE FUNICOLARE A TERRA TRA S. MARTINO DI CASTROZZA E PASSO ROLLE" e la gestione trentennale con relativo esercizio del servizio di trasporto pubblico delle seguenti opere:

- a. collegamento per mezzo di funicolare a terra tra la località Prà delle Nasse (coord. UTM 715448.65, 5127197.39), nei pressi dell'abitato di S. Martino di Castrozza, ed il passo Rolle (coord. UTM 714559.51, 5130680.48) con le relative stazioni di valle e di monte e le due fermate intermedie;
- b. la sistemazione e l'adeguamento delle aree a parcheggio esistenti nei pressi delle stazioni di monte e di valle;

c. opere di protezione e messa in sicurezza da rischi geologici, valanghivi ed idraulici delle stazioni e del tracciato.

Il tutto così come previsto e disciplinato dagli elaborati del progetto preliminare posto a base di gara.

1.2. Quantitativo o entità totale

Il costo di costruzione è stimato dal progetto preliminare posto a base di gara, in Euro 43.274.275,00, comprensivo di IVA di legge; il costo di costruzione definito di seguito come **l'importo complessivo dell'intervento** calcolato al netto di IVA risulta pari ad **Euro 39.037.250,00**, di cui: Euro 36.007.250,00 al netto di IVA per lavori e forniture, comprensivi di oneri per la sicurezza; Euro 3.030.000,00, al netto di IVA, per la progettazione e le altre spese tecniche ed accessorie, comprensivo delle spese per la predisposizione del progetto definitivo, come meglio specificato nel progetto preliminare e nei suoi allegati posti a base di gara.

I lavori appartengono alle seguenti categorie generali e specializzate di lavori, con i seguenti importi stimati:

Categoria prevalente:

OG4 "opere d'arte nel sottosuolo" Classifica VIII illimitata Euro 21.007.250,00

Opere scorparabili e subappaltabili per intero:

OS31 "Impianti per la mobilità sospesa" Classifica VII Euro 15.000.000,00.

E' prevista la corresponsione al Concessionario di un prezzo nella misura soggetta a ribasso di Euro 33.540.250,00 al netto di IVA, come meglio chiarito negli elaborati del progetto preliminare e relativi allegati.

1.3. Durata

La durata della concessione, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto, sarà pari alla somma del tempo utile concesso per la predisposizione della progettazione esecutiva (90 giorni), del termine indicato in offerta dal concessionario per la realizzazione delle opere e dei trenta anni previsti per la gestione del servizio di trasporto pubblico. Ulteriori indicazioni nel contratto di concessione.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Il bando di gara, il presente disciplinare di gara ed i modelli per rendere le dichiarazioni sono disponibili sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it ovvero possono essere ritirati in copia presso l'**Agenzia per i Servizi – Ufficio Gestione Gare, via Dogana, n. 8 – 38100 TRENTO (tel.: 0461/496444 – telefax 0461/496422)**, nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

Gli elaborati progettuali sono in visione presso l'Agenzia per i Servizi – Ufficio Gestione gare, nei giorni feriali, escluso il sabato (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45; giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30).

Copia dei medesimi è altresì fornita su DVD-ROM /CD ROM e potrà essere ordinata presso l'Amministrazione aggiudicatrice, **almeno entro 30 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta, previo pagamento delle eventuali spese di spedizione.**

In caso di contestazioni o discordanze faranno fede esclusivamente gli elaborati progettuali originali disponibili presso l'amministrazione aggiudicatrice.

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto, anche a mezzo telefax, all'Agenzia per i servizi – Ufficio Gestione gare - via Dogana 8 - 38100 Trento - fax 0461/496422, **almeno entro 30 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta.** Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax.

Le risposte saranno fornite prima della scadenza del termine fissato dal bando di gara per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile. Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale e le informazioni di interesse generale, saranno pubblicate sul sito internet (www.appalti.provincia.tn.it).

Eventuali chiarimenti, integrazioni e rettifiche agli atti di gara, saranno pubblicati sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara **s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando.** La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

3.1. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 36 della L.P. n. 26/1993 nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 34 comma 6 e 37 della L.P. n. 26/1993.

3.2. Condizioni di partecipazione

a) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) dell'art. 38 comma 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii..

Si riporta di seguito l'art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.:

"Art. 38

Requisiti di ordine generale

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino a un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia."

b) Non è ammessa la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea, in più di un consorzio di concorrenti o G.E.I.E., la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come associato e consorziato, ai sensi dell'art. 36 commi 4 e 5 della L.P. n. 26/1993, nonché la partecipazione alla gara in violazione del divieto di cui all'art. 36, comma 6 della L.P. n. 26/1993.

c) Ai sensi dell'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93, non possono partecipare le imprese ai cui rappresentanti legali e direttori tecnici siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente bando ovvero i cui rappresentanti legali e direttori tecnici abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti le imprese sopra individuate. Le situazioni di controllo e collegamento sono determinate in relazione a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati:

a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), dell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., come riportate alla precedente lettera a).

b) per i quali sussista l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;

c) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

4. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si precisa che:

- a) **il candidato concessionario è invitato a dichiarare in sede di offerta la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intende affidare a terzi, con obbligo comunque di affidare a terzi lavori per i quali non risulti adeguatamente qualificato rispetto alle categorie del progetto definitivo presentato e per le quali non abbia reso la dichiarazione di subappalto, nel rispetto della normativa vigente in materia di qualificazione ed esecuzione;**
- b) **l'offerta dovrà impegnare l'aggiudicatario, senza alcuna modifica dell'aspetto economico, all'ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge, della Concessione ai sensi della L.P. 7/87 nonché all'ottenimento della VIA, e dovrà comprendere tutte le attività connesse ed accessorie necessarie per il perfezionamento della procedura espropriativa;**
- c) il concessionario deve affidare a terzi i lavori indicati in sede di offerta nel rispetto dell'articolo 50 ter della L.P. 26/1993;
- d) il concessionario può affidare direttamente i propri contratti di lavori pubblici a soggetti facenti parte del raggruppamento con cui si è aggiudicato la concessione e ad imprese ad essi collegate, ai sensi dell'art. 50 ter comma 5 della L.P. n. 26/1993;
- e) l'offerta deve essere valida per 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta stessa. Il concorrente comunque si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione Aggiudicatrice, la validità dell'offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora alla data della prima scadenza dell'offerta presentata non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;
- f) Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 usufruiscono del beneficio di cui all'articolo 23 comma 6 della L.P. n. 26/1993;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 34 della L. P. n. 26/1993;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

-
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro;
 - j) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata alla verifica dell'assenza di impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia;
 - k) è esclusa la competenza arbitrale;
 - l) il termine dilatorio per la stipula del contratto di concessione, di cui all'art. 40bis comma 6 della L.P. n. 26/1993, è pari a 35 (trentacinque) giorni decorrenti dall'invio dell'ultima delle comunicazioni dell'avvenuta aggiudicazione definitiva;
 - m) i termini processuali di impugnazione sono stabiliti in 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva;
 - n) in conformità a quanto disposto dall'art. 79, comma 5 bis, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., tutte le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 saranno effettuate dall'Amministrazione aggiudicatrice al domicilio eletto indicato dai concorrenti nella domanda di partecipazione, nonché a mezzo fax, al numero dagli stessi indicato nella domanda stessa. Si precisa che tale numero di fax deve essere unico sia nel caso di concorrente singolo, sia nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi o GEIE. Tale numero di fax verrà utilizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice per qualsiasi ulteriore comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti ai sensi dell'art. 41 della L.P. n. 26/1993;
 - o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente Disciplinare di gara;
 - p) l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua, conveniente ed idonea;
 - q) è facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in relazione alla documentazione presentata;
 - r) in caso di discordanza tra il Bando ed il presente Disciplinare di gara, è da considerarsi prevalente il Bando;
 - s) l'Amministrazione aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio e senza che ciò comporti alcun onere a proprio carico, si riserva la facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa risarcitoria, in considerazione del grave stato di crisi generale e congiunturale.

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

5.1 Cauzioni richieste ai concorrenti: cauzione provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione in originale comprovante la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari ad **Euro 780.745,00.-** (settecentoottantamilasettecentoquarantacinque/00) corrispondente al **2%** dell'importo complessivo dell'intervento (IVA esclusa) di cui al punto 1.2 del presente Disciplinare di gara, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione (come previsto dall'art. 23, comma 1 della L.P. n. 26/1993).

Alla cauzione provvisoria si applicano le disposizioni dell'art. 23, comma 6 della l.p. 26/93, secondo il quale il beneficio della riduzione della cauzione del 50% trova applicazione in presenza del possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e **intestato o comunque riconducibile a tutte le imprese del costituendo raggruppamento.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

- tramite **deposito in contanti**, tramite versamento diretto sul "conto deposito d'asta" dell'Amministrazione aggiudicatrice n. 10400 presso tutti gli sportelli del Tesoriere capofila della PAT-Unicredit Banca Spa; in tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito;
- **in titoli** del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il tesoriere dell'Amministrazione aggiudicatrice a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- mediante **fideiussione o polizza fideiussoria, unica ed in originale.**

E' ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

In conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 recante "Approvazione nuove direttive concernenti le modalità di gestione dei depositi cauzionali costituiti a favore della Provincia", la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere redatte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **sottoscrizione in originale** del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

a) con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

oppure

b) con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di

impegnare validamente il soggetto fideiussore secondo il fac simile allegato al disciplinare di gara.

I concorrenti devono presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata con le modalità di cui alle precedenti lettere a) o b), e **integrata dalle seguenti clausole:**

- **"la garanzia prestata avrà validità per almeno 365 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta";**

- **"il fideiussore si impegna, su richiesta della Amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione";**

- **"Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile".**

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Provincia in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno 365 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dalla Provincia a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;
4. il fideiussore si impegna a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
5. il fideiussore si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
6. Il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile.

La fideiussione dovrà riportare, a pena di esclusione dalla procedura di gara, la clausola di cui al precedente punto 4.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.

Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, l'Amministrazione provvederà immediatamente alla restituzione della documentazione presentata dalle Imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

Comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara:
--

-
- la mancata presentazione della documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale;
 - la mancata presentazione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare, a richiesta del concorrente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

Eventuali ulteriori difformità rispetto a quanto richiesto ai fini della presentazione del deposito cauzionale saranno regolarizzabili, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, a pena di esclusione dalla gara.

5.2 Cauzioni e garanzie richieste al Concessionario

Come meglio specificato nella proposta di convenzione, il Concessionario dovrà prestare, tra le altre, le seguenti cauzioni e garanzie:

- a) Cauzione definitiva di cui all'art. 23 comma 8 della L.P. n. 26/1993, in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'investimento (IVA esclusa) risultante dal progetto presentato dall'offerente, che dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.P. n. 26/1993 e cesserà di avere effetto alla data di emissione del certificato di collaudo dei lavori.
- b) Polizza assicurativa di cui all'articolo 23bis comma 1 della L.P. n. 26/1993 e artt. 129, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 125 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Il Concessionario dovrà prestare tale polizza a copertura:

- dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento;
 - della responsabilità civile della stazione appaltante contro terzi, il cui massimale sarà pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di Euro 500.000,00 e un massimo di Euro 5.000.000,00.
- c) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi di cui all'articolo 23bis comma 3 della L.P. n. 26/1993 e agli artt. 129, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. e 126 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, a copertura dei rischi di rovina parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 126 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero il limite di indennizzo della polizza indennitaria decennale dovrà essere pari al 30 % del valore dell'opera realizzata e il limite di indennizzo della polizza per responsabilità civile verso terzi dovrà essere pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di Euro 500.000,00 e un massimo di Euro 5.000.000,00.
Per ulteriori indicazioni si rinvia alle indicazioni contenute nel contratto di concessione.

Ai sensi dell'art. 23 della L.P. n. 26/1993, l'importo della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5.1, e della cauzione definitiva, di cui al precedente punto 5.2.a), è ridotto del 50% (cinquanta per cento) nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio di cui sopra

dovrà essere presentata apposita dichiarazione attestante il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, la riduzione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sarà consentita solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese che eseguono i lavori, i Servizi e le attività di progettazione, siano in possesso della predetta certificazione di sistema di qualità.

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.P. n. 26/1993, la cauzione provvisoria rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione di concessione per l'aggiudicatario, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti verrà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le garanzie e le cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta del Concedente.

6. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

Gli operatori economici dovranno presentare **a pena di esclusione LA RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro 500,00 (cinquecento/00)** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici - deliberazione 21 dicembre 2011 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet: <http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il **codice CIG n. 4008618039** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te",

ed è inoltre attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

La mancata presentazione della ricevuta del versamento o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

7. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA E QUALITÀ AZIENDALE

7.1. Capacità economica e finanziaria:

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 95 del D.P.R. 207/2010. Il possesso dei requisiti di cui al punto III.1.2) del Bando di gara e al presente punto, di seguito specificati, deve essere provato, **a pena di esclusione dalla gara**, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al successivo punto 8 del presente Disciplinare di gara:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (esercizi finanziari 2007-2011 ovvero nell'ultimo quinquennio approvato e depositato) antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara non inferiore a Euro 3.903.725,00, pari al 10% del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), di cui al punto II.2.1) del Bando;

b) capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato, non inferiore a Euro 1.951.862,50, pari a un ventesimo del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), di cui al punto II.2.1) del Bando;

c) svolgimento, negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara, di servizi affini a quelli previsti dall'intervento, per un importo medio annuo non inferiore a Euro 1.951.862,50, pari al 5% del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), indicato al punto II.2.1) del Bando;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio annuo non inferiore ad Euro 780.745,00.- pari al 2% del valore complessivo dell'intervento, indicato al punto II.2.1) del Bando.

Si precisa che per servizi affini di cui alle lettere c) e d) si intendono i **servizi di gestione di impianti funicolari a terra, impianti a fune o linee ferroviarie, effettuati in attività diretta o indiretta**. Ai fini dell'attestazione dei predetti requisiti di cui alle lettere c) e d) e, quindi, della loro comprova, vanno considerate le prestazioni e il relativo valore attestati da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui alle precedenti lettere c) e d), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguite e attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al soggetto dichiarante il possesso del requisito.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.P.R. 207/2010, possono in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura pari a **1,5 volte** i valori riportati alle stesse lettere a) e b).

Il requisito del capitale sociale può essere provato, come previsto dall'art. dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010 anche attraverso il **patrimonio netto**.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti:

- i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b), dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nelle misure previste dall'art. 95 comma 4 del D.P.R. 207/2010;

- con riferimento ai servizi di cui alla lettera c) l'importo medio annuo richiesto potrà essere soddisfatto cumulativamente dai soggetti partecipanti al R.T.I. e/o al consorzio;

- in relazione al servizio affine di cui alla lettera d), il requisito richiesto dovrà essere soddisfatto integralmente da uno qualsiasi dei soggetti partecipanti al R.T.I. o al consorzio.

Nel caso in cui i concorrenti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii. risultino carenti dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.1.2) del Bando di gara ed al punto 7.1 del presente Disciplinare di gara e intendano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'**avvalimento**, così come previsto dal Bando di gara al punto VI.2), essi potranno soddisfare tale loro esigenza presentando la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., rispettando le prescrizioni di cui ai commi successivi dell'articolo stesso e rendendo le dichiarazioni/documentazione richieste al successivo paragrafo 8 punto IV.

7.2. Capacità tecnica:

-
- I concorrenti che non eseguano direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 95 del D.P.R. 207/2010 previsti al precedente punto 7.1.
 - I concorrenti, qualora eseguano i lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 95 del D.P.R. 207/2010 indicati al precedente punto 7.1, anche dei requisiti previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, da provare, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al punto 8 del presente Disciplinare di gara.

Le categorie relative alle lavorazioni, di cui all'art. 3 del DPR n. 34/2000 e all'all. A, sono le seguenti:

Categoria prevalente:

OG4 "opere d'arte nel sottosuolo" Classifica VIII illimitata Euro 21.007.250,00

Opere scorporabili e subappaltabili per intero:

OS31 "Impianti per la mobilità sospesa" Classifica VII Euro 15.000.000,00.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario, sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 50 ter comma 5 della L.P. n. 26/1993.

In ogni caso, il concessionario è l'unico soggetto responsabile nei confronti del concedente. Il concedente è estraneo ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere: tali rapporti intercorrono esclusivamente tra il concessionario e detti soggetti, senza che sia configurabile alcuna forma di responsabilità, diretta o indiretta del concedente.

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono:

a) essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori oggetto della concessione; se la classifica corrispondente all'importo dei lavori che il concorrente intende assumere è pari o superiore alla classifica III, l'attestazione SOA dovrà riportare l'indicazione, in corso di validità, del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

b) avere realizzato nel quinquennio antecedente l'anno di pubblicazione del Bando di gara una cifra d'affari in lavori, non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori oggetto della concessione (pari ad Euro 90.018.125,00), secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 4 della L.P. 26/1993;

c) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del D.P.R. 207/2010, ovvero avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta ovvero partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. n. 26/1993, i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti:

-
- il requisito di cui alla precedente lettera a) dovrà essere posseduto dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nelle misure previste dall'art. 92 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
 - il requisito di cui alla precedente lettera b) dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento/consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui i concorrenti in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., risultino carenti dei requisiti di capacità tecnica di cui al punto III.1.3) del Bando di gara ed al presente punto del Disciplinare di gara e intendano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'**avvalimento** di cui all'art. 49 del Dlgs 163/2006, così come previsto dal Bando di gara al punto VI.2, essi potranno soddisfare tale loro esigenza presentando la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., rispettando le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo e rendendo le dichiarazioni/documentazione richieste al successivo paragrafo 8 punto IV.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria richiesta dal Bando di gara dichiarando di far il ricorso all'avvalimento con specifica indicazione del requisito dell'impresa ausiliaria.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono, ai sensi dell'art. 30 comma 5 quinquies della L.P. n. 26/1993 avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta ovvero partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. n. 26/1993, i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i.

In ogni caso, i progettisti devono essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere.

I progettisti devono in ogni caso (sia nell'ipotesi in cui il concorrente sia qualificato per prestazioni di progettazione e costruzione sia nell'ipotesi in cui sia qualificato per prestazioni di sola costruzione) possedere anche i seguenti requisiti di cui all'art. 263 del D.P.R. 207/2010

1) fatturato globale per servizi, di cui all'art. 252 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, espletati negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del Bando, per un importo non inferiore ad Euro 4.800.000,00, oltre IVA;

2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari all'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare:

Ib 1.044.000,00 Euro,
VIb 15.000.000,00 Euro,
IX c 19.963.250,00 Euro.

3) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento:

Ib 417.600,00 Euro,
VIb 6.000.000,00 Euro,
IX c 7.985.300,00 Euro.

Per lavori analoghi per dimensione si intendono quei lavori di importo superiore ai 10.000.000 di Euro e per caratteristiche si intendono lavori aventi ad oggetto la realizzazione di gallerie naturali o impianti funicolari a terra, impianti a fune o linee funiviarie.

4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del Bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in una misura minima di 10 unità, pari ad almeno - 2 (due) volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 5 (cinque) .

Per personale tecnico si intendono: soci attivi, dipendenti e consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

In conformità a quanto disposto dall'art. 253 comma 15 bis del D.Lgs. 163/2006 e alla luce della Circolare del Ministero delle infrastrutture di data 12 novembre 2009, fino al 31 dicembre 2013 saranno anche ammessi i concorrenti che dimostrino:

- **il possesso del requisito di cui al precedente punto 1 sulla base dei migliori cinque anni del decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;**
- **il possesso del requisito di cui al precedente punto 4 sulla base dei migliori tre anni del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.**

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, ai fini della attestazione dei requisiti di cui ai precedenti numeri 1), 2), 3) e 4), è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente stesso e i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti indicati o associati.

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti 1), 2) e 4) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento. Il requisito di cui al precedente punto 3) non è frazionabile e pertanto deve essere posseduto per intero da uno dei membri del raggruppamento.

Nel caso in cui il servizio o i servizi, di cui ai precedenti numeri 2 e 3), siano stati prestati da un raggruppamento, gli importi dichiarabili sono limitati al valore delle prestazioni eseguite come attestati dai certificati di regolare esecuzione rilasciati al singolo professionista che dichiara il possesso del requisito.

I servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. Ai fini del presente bando, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di cui all'articolo 26, comma 2 della L.P. 26/93 e s.m.. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Ai sensi dell'art. 253 comma 15 del D.lgs. 163/2006 le società costituite dopo l'entrata in vigore della Legge 18 novembre 1998 n. 415 per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci della società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato e con qualifica di dirigente o con funzioni di collaborazione coordinata e continuativa, qualora costituite nella forma di società di capitali.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Per essere ammessa alla procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando **specificamente** a:

**Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per i Servizi
Ufficio Gestione Gare
Via Dogana n. 8 – 1° piano – stanza 101
38122 – TRENTO**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 settembre 2012
(avviso di proroga dei termini prot. n. S171/2012/335765 di data 8 giugno 2012)

un plico chiuso con le seguenti modalità:

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un'impresa costituente l'associazione temporanea di imprese).

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo accertate circostanze concrete, di cui verrà data evidenza nel verbale di gara, che non vi sia stata violazione del principio della segretezza dell'offerta.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto**.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura: "gara d'appalto: affidamento del contratto di progettazione, costruzione e gestione del "COLLEGAMENTO TRAMITE FUNICOLARE A TERRA TRA S. MARTINO DI CASTROZZA E PASSO ROLLE".

Detto plico dovrà contenere rispettivamente:

- "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" chiusa a sua volta in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, recante la denominazione del concorrente,

l'oggetto della gara e la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";

- "B - OFFERTA TECNICA" – chiusa a sua volta, a pena di esclusione, in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, recante la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA TECNICA";
- "C" - OFFERTA ECONOMICA – chiusa a sua volta, a pena di esclusione, in una busta sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico, recante la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", redatta secondo le indicazioni di cui al successivo paragrafo.

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, all'Ufficio Gestione Gare – Via Dogana, 8 – 1^a piano, stanza 101, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sottoindicati, all'Ufficio Gestione Gare – Via Dogana, 8 – 1^a piano, stanza 101, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara le Imprese i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA IL GIORNO 27 SETTEMBRE 2012 ALLE ORE 09.00, PRESSO LA SALA ASTE, VIA DOGANA, 8 – TRENTO.

(avviso di proroga dei termini prot. n. S171/2012/335765 di data 8 giugno 2012)

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi mediante telefax.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

Per garantire omogeneità nelle modalità di presentazione, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni ad essa allegate potranno essere redatte utilizzando i modelli predisposti e messi a disposizione dalla

stazione appaltante, disponibili sul sito internet www.appalti.provincia.tn.it. Si precisa tuttavia che i modelli di domanda di partecipazione e delle dichiarazioni ad essa allegate costituiscono unicamente degli esempi ed hanno pertanto solamente valore indicativo per i concorrenti.

La busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la busta "B – OFFERTA TECNICA" e la busta "C – OFFERTA ECONOMICA" dovranno contenere i documenti indicati, per ciascuna di esse, nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara e nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte".

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dal presente Disciplinare di gara e prodotte dai concorrenti dovranno essere firmate, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, le medesime dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, sempre **a pena di esclusione** dalla gara, da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione purché sia allegata, fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura in originale o in copia conforme all'originale.

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• La busta "A - Documentazione Amministrativa" dovrà contenere i seguenti documenti: |
|---|

I) A PENA DI ESCLUSIONE, domanda di partecipazione, redatta in carta legale, utilizzando preferibilmente il modello di domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 (composto dai modelli 1.A e 1.B) sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi, e riportante la sede legale, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e l'indirizzo e-mail del concorrente. Nella domanda di partecipazione i consorzi di cui all'art. 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P. n. 26/1993 dovranno indicare l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali detti consorzi partecipano, al fine del divieto posto dall'art. 36 comma 6 della L.P. n. 26/1993. I consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 36 comma 1 lettera e) della L.P. n. 26/1993, già costituiti, dovranno indicare l'elenco delle imprese che costituiscono il consorzio. I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 36 comma 1 lettera e), costituiti o costituendi, dovranno altresì indicare, oltre alle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, le quote di lavori e/o le parti dei servizi che ciascuna impresa o ciascun consorziato eseguirà e/o presterà nell'ambito del raggruppamento o consorzio. Come già specificato, nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà anche indicare il domicilio eletto al quale intende ricevere dal Concedente le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii., e il numero di fax al quale intende ricevere le comunicazioni previste dal citato art. 79, nonché ogni ulteriore comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti ai sensi dell'art. 41 della L.P. n. 26/1993. **In conformità a quanto disposto dall'articolo 50 duodecies della L.P. 26/93, il concorrente costituito da più soggetti che in caso di aggiudicazione intenda costituire una società di progetto, dovrà altresì indicare la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.**

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, potrà essere allegata la fotocopia di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura in originale o in copia conforme all'originale.

II) A PENA DI ESCLUSIONE, dichiarazione sostitutiva resa, utilizzando preferibilmente modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 2A, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i

concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1. il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 attualmente in carica, nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dal concorrente nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione 2B).

1bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

- a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si precisa che:

-
- Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti del D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D.lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D.lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D.lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D.lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

2. indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari nonché dei predetti soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

3. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché nelle risposte alle richieste di chiarimento e nella documentazione di gara in generale;

4. dichiara di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, i vincoli e i contenuti minimi posti dal progetto preliminare e relativi allegati;

5. indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;

6. dichiara di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto".

7. attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto preliminare posto a base di gara;

8. attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

9. dichiara di mantenere ferma l'offerta presentata per un termine pari a 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della stessa e si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione, la validità dell'offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora allo scadere dei primi 365 (trecentosessantacinque) giorni non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;

10. si impegna, senza condizione o riserva alcuna, a non avanzare alcuna pretesa risarcitoria nell'ipotesi l'Amministrazione aggiudicatrice, a suo insindacabile giudizio, sospenda, revochi o annulli la procedura;

11. si impegna a fornire le prestazioni di cui all'oggetto nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione della concessione e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto della concessione;

12. si impegna ad adempiere alle obbligazioni contrattuali secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni del procedimento concorsuale;

13. (Eventuale) attesta, qualora si intenda costituire la cauzione provvisoria in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 23, comma 6 della L.P. 26/93 il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati;

14. attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria previsti al punto III.1.2) del Bando di gara e al punto 7.1 del presente Disciplinare di gara e in particolare:

a) dichiara il fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni (esercizi finanziari 2007-2011 ovvero nell'ultimo quinquennio approvato e depositato) antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara (lo stesso non deve essere inferiore a Euro 3.903.725,00, pari al 10% del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), di cui al punto II.2.1) del Bando);

b) dichiara il proprio capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato (lo stesso non deve essere inferiore a Euro 1.951.862,50, pari a un ventesimo del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), di cui al punto II.2.1) del Bando);

c) elenca i servizi affini a quelli previsti dall'intervento, svolti negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara, ed il loro importo medio annuo (l'importo medio annuo complessivo non deve essere inferiore a Euro 1.951.862,50, pari al 5% del valore complessivo dell'intervento (IVA esclusa), indicato al punto II.2.1) del Bando);

d) indica almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, svolto negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara e il relativo importo medio annuo (lo stesso non deve essere inferiore ad Euro 780.745,00.- pari al 2% del valore complessivo dell'intervento, indicato al punto II.2.1) del Bando).

Si precisa che per servizi affini di cui alle lettere c) e d) si intendono i servizi di gestione di impianti funicolari a terra, impianti a fune o linee ferroviarie, effettuati in attività diretta.

15. (nel caso in cui il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa) attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnico-organizzativa previsti al punto III.1.3) del Bando di gara e al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara e in particolare:

a.1) dichiara di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione, ovvero di sola costruzione, regolarmente autorizzata per le categorie e classifiche individuate al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara, (se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati;

a.2) indica la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 34 comma 4 della L.P. n. 26/1993, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, (la stessa non deve essere inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori oggetto della concessione ossia non inferiore ad Euro 90.018.125,00);

a.3) dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 263 del D.P.R. 207/2010 (nel caso in cui il concorrente in possesso di attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione sia in possesso dei requisiti previsti per il progettista), ovvero di avvalersi di progettisti qualificati da indicare nell'offerta ovvero partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. n. 26/1993 i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i. **In ogni caso dovrà essere allegata la/e dichiarazione/i sostitutiva/e, resa/e secondo il modello di dichiarazione allegato 3)**, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine al possesso di detti requisiti, di cui al successivo punto III.

16. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, **a pena di esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, sempre **a pena di esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante di ciascuna impresa. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché sia allegata, , fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

La dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tale caso va allegata la relativa procura in originale o copia conforme all'originale.

In caso di consorzi di cui all'articolo 36 comma 1 lettere b) e c) della L.P: 26/1993 e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

III) Dichiarazione sostitutiva, utilizzando preferibilmente il modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'**Allegato 3**, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale ciascuno dei soggetti di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. n. 26/1993, indicati o associati ai fini della progettazione (oppure il legale rappresentante dell'impresa concorrente in possesso di qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione che intenda assumere la progettazione attraverso la propria struttura):

1. il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con l'obbligo di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate da tutti i soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 attualmente in carica, nonché, per quanto a propria conoscenza, dai soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione, con indicazione delle eventuali misure di completa ed effettiva dissociazione adottate dal concorrente nei confronti dei medesimi soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando che hanno riportato i sopra citati provvedimenti.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575,
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter),
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1 lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione 2B).

1bis) in ordine al requisito di cui all'art. 38 c. 1 lett. m quater) del D.Lgs. 163/2006:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente,

oppure, una delle seguenti alternative,

c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

d) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

2. dichiara di non essere stato inibito per legge o provvedimento disciplinare dall'esercizio dell'attività professionale;

3. *(nel caso di società)* dichiara di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, volume d'affari, capitale sociale (per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza);

4. indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari nonché dei predetti soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

5. *(in caso di associazione temporanea tra più di uno dei soggetti di cui all'articolo 20 della L.P. 26/93)*, indica il nominativo del giovane professionista abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 20 comma 5bis della L.P. 26/1993;

6. dichiara di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,

-
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
 - verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
 - giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
 - effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

7. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché nelle risposte alle richieste di chiarimento e nella documentazione di gara in generale;

8. dichiara di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, le previsioni, le specifiche tecniche, le prestazioni, i vincoli e i contenuti minimi posti dal progetto preliminare e relativi allegati - ivi incluse le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nei pareri adottati dagli enti competenti allegati al medesimo progetto preliminare;

9. attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale stabiliti al punto III.1.3) del Bando di Gara e al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara in relazione alla prestazione di progettazione, ossia:

- di aver realizzato un fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2007/2011 ovvero ultimo quinquennio approvato e depositato), per un importo non inferiore a Euro -4.800.000,00 - oltre IVA;

- di aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del DPR 207/2010 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, per un importo globale, per ognuna delle classi e categorie, pari almeno all'importo sottoindicato:

Ib 1.044.000,00 Euro,
VIb 15.000.000,00 Euro,
IX c 19.963.250,00 Euro.

(A tal fine il concorrente deve allegare dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente);

- di aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, due servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, per un importo totale, per ognuna delle classi e categorie come segue:

Ib 417.600,00 Euro,
VIb 6.000.000,00 Euro,
IX c 7.985.300,00 Euro.

(A tale fine il concorrente dovrà allegare l'elenco dei servizi con indicazione dei seguenti elementi: committente, prestazione svolta, tipo e importo dell'opera, periodo di svolgimento, percentuale di svolgimento, soggetto che ha reso il servizio, rapporto intercorrente tra lo stesso e il concorrente. Si specifica che per lavori analoghi per dimensione si intendono quei lavori di importo superiore ai 10.000.000 di Euro e per caratteristiche si intendono lavori aventi ad oggetto la realizzazione di gallerie naturali o impianti funicolari a terra, impianti a fune o linee funiviarie.).

- che numero medio annuo del personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, (comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) è almeno a 10 unità, pari a 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 5.

10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

11. *(eventuale, nel caso di associazione temporanea con Impresa/e) (Eventualmente, qualora si intenda costituire la cauzione provvisoria in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006) di essere in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati.*

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante di ciascun progettista indicato o associato; nel caso di progettisti raggruppati ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera e), della L.P. n. 26/1993, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da ciascun membro del raggruppamento. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché sia allegata fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tale caso va allegata la relativa procura in originale o copia conforme all'originale.

IV) Dichiarazioni/documentazione in caso di avvalimento ai sensi dell'art. 58.27 della l.p. 26/93, in combinato disposto con l'art. 49 del D.Lgs. 163/2006. In tale caso, a pena di esclusione, il concorrente dovrà anche presentare, utilizzando preferibilmente il modello di dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 4 (Modelli 4.A e 4.B), la seguente documentazione/ dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:

1) dichiarazione resa dal concorrente, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'avvalimento del/i requisito/i di cui al paragrafo 7 del presente Disciplinare di gara, con specifica indicazione del/i requisito/i stesso/i e dell'impresa ausiliaria;

2) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, indicata al precedente paragrafo 4.1 punto 2, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di

avvalimento;

3) dichiarazione resa dall'impresa ausiliaria ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000 con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria, ai sensi e con le modalità dettate dal D.P.R. 445/2000, attestante che la medesima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 88 comma 1 del D.P.R. 207/2010 il contratto di avvalimento di cui al precedente punto 5) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; b) durata; c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

6) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Per quanto non diversamente previsto dal presente paragrafo, trova applicazione la disciplina recata dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino separatamente alla gara oggetto di questo disciplinare sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara **s'invita il concorrente ad avvalersi dei fac-simili predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente disciplinare.** La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

V) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):

A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma pubblica amministrativa dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese (ed eventualmente la persona fisica o giuridica di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993), partecipanti alla gara si sono costituiti in raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- (*in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva*) che la persona fisica o giuridica di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993 è associato ai fini della progettazione esecutiva;
- che l'offerta (*se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "orizzontale"*) determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso, *oppure (se presentata da Imprese costituite in Raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010)* determina, nei confronti dell'Amministrazione, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità solidale dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti

di opera da queste ultime assunte;

- *(in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva)* che l'offerta determina, nei confronti dell'Amministrazione appaltante, la responsabilità solidale dell'impresa capogruppo, e la responsabilità solidale della persona fisica o giuridica di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993 limitatamente all'attività di progettazione;
- *(anche in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva)* che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
- *(anche in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva)* che all'impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;
- *(anche in caso di associazione con persona fisica o giuridica ai fini della progettazione esecutiva)* che il mandato tra Impresa/e e la persona fisica o giuridica di cui all'art. 20 comma 3 della L.P. 26/1993, avrà durata fino al collaudo delle opere;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, comma 5 quater della L.p. 26/93, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti;
- ***(eventuale, nel caso in cui il Raggruppamento temporaneo intenda costituire, in caso di aggiudicazione, una società di progetto):***
che in caso di aggiudicazione intende costituire la società di progetto ai sensi dell'art. 50 duodecies della L.P. n. 26/1993, con capitale sociale minimo pari ad Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) e con specificata la ripartizione delle quote per ogni singolo socio.

B. PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. E' consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

L'Amministrazione ammette alla gara anche gli atti contenenti il conferimento di procura redatti nella forma di scrittura privata con autentica notarile, anziché nella prescritta forma di atto pubblico ma, nel caso di aggiudicazione, richiederà al Raggruppamento temporaneo aggiudicatario, per il tramite dell'Impresa capogruppo, la produzione di un nuovo atto di procura redatto nella forma di atto pubblico.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga le clausole richieste dal presente paragrafo o contenga indicazioni difformi, successivamente all'eventuale aggiudicazione in capo al predetto raggruppamento, sarà richiesto al medesimo di provvedere a rettificare o sostituire l'atto costitutivo, pena la decadenza dall'aggiudicazione e le ulteriori conseguenze previste per l'ipotesi in cui non si addivenga alla stipula per fatto addebitabile all'aggiudicatario.

VII) A PENA DI ESCLUSIONE, cauzione provvisoria secondo quanto specificato al precedente punto 5.1

VII) A PENA DI ESCLUSIONE, attestazione dell'avvenuto versamento da parte del concorrente della somma dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della deliberazione 21 dicembre 2011 della stessa Autorità, secondo le modalità indicate al punto 6 del presente Disciplinare di Gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii.

• **BUSTA "B - OFFERTA TECNICA".**

Per quanto attiene i contenuti, le modalità di formulazione e di sottoscrizione dell'offerta tecnica nonché l'individuazione degli elementi/sub-elementi di valutazione, dei relativi pesi/sub-pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi si rinvia integralmente all'elaborato denominato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte".

La documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, **pena la non valutazione dell'atto non sottoscritto**, dal Legale rappresentante del concorrente, dal Legale rappresentante del Mandatario in caso di associazione temporanea già costituita, dal Legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento nel caso di associazione temporanea non ancora costituita.

Tutti gli elaborati del progetto definitivo devono essere sottoscritti anche dai progettisti responsabili, iscritti al relativo albo professionale.

La mancanza o la mancata sottoscrizione di uno o più elaborati del progetto definitivo costituisce motivo di esclusione dalla gara qualora tali elaborati risultino essenziali per poter considerare il progetto rispondente alle prescrizioni di legge.

L'offerta tecnica non potrà contenere, **a pena di esclusione**, alcun riferimento di tipo economico.

In sede di offerta tecnica ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso alle informazioni contenute nell'offerta medesima, **che dovranno in tal caso essere indicate esclusivamente in offerta tecnica in maniera dettagliata con adeguata motivazione**, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 7bis, comma 5, della L.P. 26/93.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi della L.P. n. 23/1992 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. n. 17-97/Leg. dd. 5 luglio 2007, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso all'offerta tecnica, all'offerta economica, mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

• **BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA".**

In tale busta devono essere contenuti i seguenti documenti:

a) **a pena di esclusione**, il Piano economico finanziario di cui all'articolo 49, comma 5, della legge provinciale;

b) **a pena di esclusione**, il prezzo richiesto dal concorrente, espresso quale **ribasso percentuale sul prezzo** posto a base di gara, in cifre e in lettere, con l'avvertenza che in caso di discordanza prevarrà quello espresso in lettere (da indicarsi con tre cifre decimali), secondo il modello di cui all'allegato 6;

c) eventuale **dichiarazione di subappalto** resa ai sensi dell'articolo 42 della L.P. 26/93 contenente la precisa indicazione:

- delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- delle categorie di lavori alle quali le predette opere appartengono;
- (eventuale) relativamente alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, qualora il

concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di subappaltare per intero le opere delle predette categorie;

- (eventuale) relativamente alle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente per l'esecuzione delle quali è richiesta speciale abilitazione ai sensi di legge, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata attestazione/qualificazione per eseguirle direttamente, dell'intento di subappaltare per intero tali opere;
- (eventuale) relativamente alle lavorazioni appartenenti a categorie scorporabili superiori al 15% e subappaltabili entro il 30%, qualora il concorrente non abbia attestato un'adeguata qualificazione per eseguirle interamente, dell'intento di subappaltare l'ammontare delle lavorazioni per le quali non risulta qualificato;

d) eventualmente, **la quota di lavori che il concorrente intende affidare a terzi. Si ricorda che il concessionario sarà obbligato ad affidare a terzi lavori per i quali non risulti adeguatamente qualificato rispetto alle categorie del progetto definitivo presentato e per le quali non abbia reso la dichiarazione di subappalto, nel rispetto della normativa vigente in materia di qualificazione ed esecuzione:**

e) **a pena di esclusione**, il "Computo metrico estimativo", la "WBS Matriciale", la "WBS Esplosa", il "Cronoprogramma", le "Analisi prezzi unitari", relativi ai lavori di realizzazione dell'opera, secondo le indicazioni contenute negli elaborati "Parametri di valutazione delle offerte" e "Clausole tecniche".

La documentazione di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e) dovrà essere sottoscritta, dal Legale rappresentante del concorrente, dal Legale rappresentante del Mandatario in caso di associazione temporanea già costituita, dal Legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento nel caso di associazione temporanea non ancora costituita.

La mancata sottoscrizione della documentazione di cui alle precedenti lettere a), b ed e) con le modalità sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

9. PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, il Presidente di gara, in seduta pubblica, provvederà:

- a) ad aprire i plichi presentati, entro il termine fissato, e a verificare la completezza e regolarità della documentazione amministrativa, contrassegnandola e autenticandola, e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) a sorteggiare un numero pari al **10 (dieci) per cento** del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore e a sospendere la seduta di gara.

Ai concorrenti sorteggiati ai sensi dell'articolo 41 comma 1 della L.p. 26/93 - mediante **fax** inviato al numero indicato nella documentazione presentata per la partecipazione alla gara, verrà richiesto di esibire, **entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta**, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria indicata nell'allegato 5.

Si invitano i concorrenti ad allegare, alla dichiarazione, copia CONFORME ALL'ORIGINALE dell'attestazione SOA e della documentazione richiesta a comprova del possesso dei requisiti .

Il Presidente di gara, all'esito della verifica, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi, provvederà:

- a) ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, o che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova dei predetti requisiti;

b) a disporre la comunicazione di quanto avvenuto alla competente struttura dell'Amministrazione, perchè provveda all'escussione della cauzione provvisoria, nonché a disporre la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della L.p. 26/93, dando inoltre incarico alle strutture provinciali di provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per il caso di false dichiarazioni;

c) ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche, contrassegnando la documentazione richiesta ivi contenuta e verificandone la regolarità formale;

d) a dichiarare chiusa la seduta di gara e a trasmettere alla Commissione tecnica, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale le buste contenenti le offerte tecniche, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo.

La commissione tecnica procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando e relativi allegati, alla valutazione delle offerte e all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali. All'esito di tale analisi, il Presidente della Commissione tecnica trasmette i suddetti verbali, contenenti la graduatoria parziale dei punteggi alla struttura competente per l'espletamento della procedura di gara.

Il presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, dopo aver dato lettura, anche per estratto, dei verbali redatti dalla commissione tecnica e dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo provvede:

a) ad escludere, se del caso, i concorrenti sulla base della proposta della commissione tecnica e a disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica relativamente alle offerte tecniche ritenute idonee dalla commissione tecnica;

b) a verificare la completezza e la regolarità della documentazione costituente l'offerta economica, escludendo le offerte che risultino carenti ovvero non conformi alle prescrizioni richieste **a pena di esclusione** dal presente Disciplinare di gara.

c) a contrassegnare ed autenticare le offerte economiche in ciascun foglio e a sospendere la seduta di gara, disponendo la trasmissione del piano economico finanziario e degli ulteriori elaborati contenuti nell'offerta economica alla Commissione tecnica, che in una o più sedute riservate, procederà poi:

1. a verificare che gli elementi indicati nel Piano economico-finanziario corrispondano con quelli indicati nell'offerta economica;

2. a verificare che il Piano economico-finanziario prodotto dai concorrenti sia stato redatto nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte";

3. ad esaminare l'ulteriore documentazione progettuale avente carattere economico, di cui al precedente paragrafo 8. lett. e).

Terminate le operazioni sopra descritte, il Presidente di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo fax, procederà:

1. a comunicare l'esito delle verifiche effettuate sui documenti costituenti l'offerta economica prodotti dai concorrenti;

2. a calcolare i punteggi attribuiti al prezzo richiesto dal concorrente, espresso quale **ribasso** percentuale sul prezzo posto a base di gara, secondo le modalità indicate nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte";

3. a calcolare il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti, a redigere la graduatoria dei concorrenti e aggiudicare in via definitiva la concessione.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio tecnico; nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico.

Dopo aver individuato l'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Amministrazione, verificati i requisiti di partecipazione dichiarati dal concessionario, darà inizio alla seconda fase della procedura consistente nell'approvazione del progetto definitivo presentato dal medesimo, secondo quanto indicato al

paragrafo 2.1 lettera b) dell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", al fine di addivenire alla stipulazione del contratto di concessione.

Ai sensi dell'art. 41 comma 3 della L.P. 26/93 l'Amministrazione procederà nei confronti dell'aggiudicatario e nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, qualora non siano stati sorteggiati, alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati nel corso della procedura di affidamento. Ai sensi dell'art. 41, comma 3 della L.P. 26/93, se essi non forniscono la prova, ovvero non confermano le loro dichiarazioni, l'Amministrazione procede all'esclusione degli stessi dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 co. 11 del D.Lgs. 163/2006. L'Autorità dispone altresì la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento. A seguito dell'esclusione l'Amministrazione procederà alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. L'Amministrazione procederà altresì ai sensi del D.P.R. 445/2000 alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati nel corso della procedura di gara. Qualora riscontri la mancanza di tali requisiti, l'Amministrazione procederà ad annullare l'aggiudicazione e provvederà all'incameramento della cauzione provvisoria, alla denuncia dei fatti costituenti eventuale reato all'Autorità giudiziaria e alla segnalazione alla Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

La medesima verifica potrà essere disposta a campione nei confronti delle ulteriori imprese partecipanti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. 445/2000.

E' previsto un rimborso forfettario delle spese di progettazione sostenute dai primi due concorrenti non vincitori, qualora i relativi progetti siano stati ritenuti idonei dalla commissione tecnica, nella misura rispettivamente di Euro 60.000,00 per il secondo classificato e di Euro 40.000,00 per il terzo classificato. I predetti rimborsi non sono rideterminabili qualora vi fosse un numero minore di concorrenti non vincitori, i cui progetti siano stati ritenuti idonei dalla commissione tecnica.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92: dott. Paolo Fontana.

10. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Agenzia per i servizi – Ufficio Gestione Gare intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

-
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
 4. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
 5. il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Agenzia;
 6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

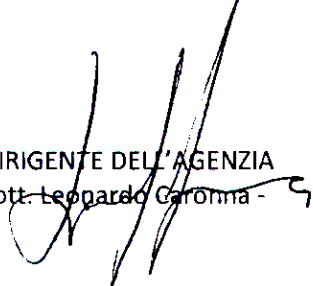
In sede di offerta tecnica, ciascun offerente potrà segnalare, con adeguata motivazione, all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice dei contratti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi della L.P. n. 23/1992 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. n. 17-97/Leg. dd. 5 luglio 2007, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso all'offerta tecnica, all'offerta economica, mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

IL DIRIGENTE DELL'AGENZIA
- dott. Leonardo Caronna -



PF/RP

Indice degli Allegati al Disciplinare di gara

- progetto preliminare e relativi allegati
- Allegato 1: Modello di domanda di partecipazione composto dai Modelli 1A e 1B
- Allegato 2: Modello di dichiarazione sostitutiva del concorrente composto dai Modelli 2A e 2B
- Allegato 3: Modello di dichiarazione sostitutiva progettista composto dal Modello 3
- Allegato 4: Modello di dichiarazione avvalimento concorrente/ausiliaria composto dai Modelli 4A e 4B
- Allegato 5: Documentazione che verrà richiesta ai concorrenti ai sensi dell'art. 41 della l.p. n. 26/1993
- Allegato 6: Modello di offerta economica.
